



DETERMINAZIONE U.O.C. ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE n.4 del 30/06/2021

**OGGETTO: dimissioni volontarie per pensione anticipata della sig.ra Antonia Marra, Operatore Socio Sanitario a tempo indeterminato -Cat. Bs-**

**IL DIRETTORE U.O.C. ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE**

**Premesso che:**

- con lettera del 20/10/2020, protocollo generale n. 20865 del 23/10/2020, la sig.ra Antonia Marra, nata a Diamante il 02/08/1957, in servizio presso questa Azienda in qualità di Operatore Socio Sanitario -Cat. Bs- a tempo indeterminato, ha comunicato le proprie dimissioni volontarie per pensione anticipata con effetto dal 20/06/2021 (ultimo giorno di lavoro il 19/06/2021);
- in data 09/07/2020 la dipendente ha presentato alla sede Inps di Milano Centro domanda di pensione di anzianità/anticipata avente protocollo n.4903.09/07/2020.1246599;

**Rilevato** che per l'anno 2021 il diritto al pensionamento anticipato è riservato ai lavoratori che maturano complessivamente 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne indipendentemente dall'età anagrafica e il diritto all'assegno pensionistico decorre 3 mesi dopo la data di maturazione di detti requisiti contributivi;

**Fatto presente che:**

- l'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane ha provveduto, per la parte di competenza, alla certificazione della posizione assicurativa comprensiva di "anticipo DMA" della dipendente in parola utilizzando l'applicativo "Nuova Passweb";
- l'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane ha provveduto, utilizzando l'applicativo "Nuova Passweb", alla comunicazione all'Inps competente territorialmente della cessazione della dipendente ai fini della liquidazione del TFS;
- è stato rispettato il termine di preavviso prescritto;

**Richiamati:**

- il D.L. n. 201 del 06/12/2011 – "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito in L. 214/2011, che all'art. 24 comma 10 stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2012 e con riferimento ai soggetti la cui pensione è liquidata a carico dell'AGO e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché della gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che maturano i requisiti a partire dalla medesima data l'accesso alla pensione anticipata ad età inferiori ai requisiti anagrafici di cui al comma 6 è consentito esclusivamente se risulta maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne, con riferimento ai soggetti che maturano i requisiti nell'anno 2012. Tali requisiti contributivi sono aumentati di un ulteriore mese per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dall'anno 2014 (...)";
- il D.L. n. 4 del 28/01/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 26 del 28/03/2019, recante disposizione in merito alla "Riduzione anzianità contributiva per accesso al pensionamento anticipato indipendente dall'età anagrafica. Decorrenza con finestre trimestrali", che all'art.15 comma 1 e 2 recita: "1. il comma 10 dell'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è sostituito dal seguente: «10. A decorrere dal 1° gennaio 2019 e con riferimento ai soggetti la cui pensione è liquidata a carico dell'AGO e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché della gestione separata di cui all'articolo



DETERMINAZIONE U.O.C. ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE n.4 del 30/06/2021

2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335, l'accesso alla pensione anticipata è consentito se risulta maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti. 2. Al requisito contributivo di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, non trovano applicazione, dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2026, gli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

- l'art. 72 del CCNL del Comparto Sanità del 21/05/2018, che stabilisce al comma 1 - “In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue: a) 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni; b) 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni; 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni.”. Al comma 2 - “In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà”. Al comma 3 - “I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese”;

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del bilancio aziendale;

**Ritenuto** di accogliere le dimissioni e di collocare a riposo la dipendente in parola con effetto dal 20/06/2021 (ultimo giorno di lavoro 19/06/2021);

#### DETERMINA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di accogliere la domanda di dimissioni volontarie presentata il 20/10/2020 dalla sig.ra Antonia Marra, nata a Diamante il 02/08/1957, in servizio presso questa Azienda in qualità di Operatore Socio Sanitario -Cat. Bs- a tempo indeterminato e di collocarla a riposo con effetto dal 20/06/2021 (ultimo giorno di lavoro 19/06/2021);
2. di dare atto che l'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane ha provveduto, per la parte di competenza, alla certificazione della posizione assicurativa comprensiva di “anticipo DMA” della dipendente in parola utilizzando l'applicativo “Nuova Passweb”;
3. di dare atto che l'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane ha provveduto, utilizzando l'applicativo “Nuova Passweb”, alla comunicazione all'Inps competente territorialmente della cessazione della dipendente ai fini della liquidazione del TFS;
4. di dare atto che è stato rispettato il termine di preavviso prescritto;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del bilancio aziendale;



DETERMINAZIONE U.O.C. ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE n.4 del 30/06/2021

6. di trasmettere il provvedimento agli Uffici competenti per gli adempimenti conseguenti;
7. di disporre la messa a disposizione della presente determinazione, in copia, al Collegio Sindacale dell'Azienda;
8. di dare atto che l'originale della presente determinazione è depositato presso la U.O.C. Organizzazione Risorse Umane;
9. di dare atto che il provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 33/2009 e ss.mm.ii;
10. di disporre la pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio on line aziendale.

IL DIRETTORE  
UOC ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE  
*dott.ssa Mara Taverriti*

U.O.C. Economico Finanziaria

Visto per la regolarità contabile

Il Direttore Dott.ssa Emilia Martignoni

UOC Organizzazione Risorse Umane

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento

Responsabile del Procedimento ex l. 241/90: d.ssa Mara Taverriti

Pratica trattata da: dott. Carmelo Gelsomino

ATTI n. 2019/1.4.4.3